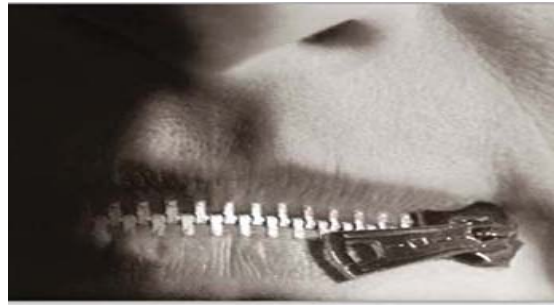


MAFIE IN MOLISE, UN ARGOMENTO DA AFFRONTARE

di Paolo De Chiara

“E’ un argomento che dovete affrontare. E’ un argomento, la presenza delle mafie nella vostra Regione, con cui dovete fare i conti. Diffidate dalle classi dirigenti che difendono il buon nome della vostra Regione. Che si stracciano le vesti e gridano allo scandalo quando si affrontano tali temi. Le mafie vanno scoperte non quando ci sono gli omicidi. Le mafie vanno colpite quando riciclano. Quando costruiscono. Lì le classi dirigenti devono dimostrare la loro maturità, in quel momento devono dimostrare di voler realmente bene al proprio territorio”. In Molise, però, tutto tace. A nessuno interessa che in questa Regione ci siano questi criminali a svolgere i loro sporchi affari. Le classi dirigenti molisane non sono interessate a contrastare seriamente il fenomeno. Bisogna stare attenti anche alla forma da utilizzare per parlare di questi fatti. Si rischia la lesa maestà nei confronti della politica. E si rischia di essere accusati di definire mafiosi i molisani o di fare cattiva pubblicità. Le pesanti affermazioni del senatore Giuseppe Lumia (minacciato di morte da Cosa Nostra per il suo costante impegno antimafia) sono cadute nel vuoto. Nessuno ha voluto dare seguito alla grave situazione prospettata durante un incontro a Campobasso. Il silenzio, che serve a questi piccoli gangster per agire indisturbati, rende ancor più difficile l’azione contro le infiltrazioni criminali molisane. Questi piccoli uomini disonorevoli sono da molti anni in questa Regione. Trafficano, fanno affari, si arricchiscono. Le infiltrazioni già ci sono da diversi anni. Il problema ora è un altro. E’ mandarli via. Bonificare il territorio da questi delinquenti da quattro soldi. Eliminare il puzzo che segue i loro movimenti e le loro azioni. E solo un’opera comune può portare a questo risultato. Bisogna parlarne. Bisogna confrontarsi. La politica deve

discutere seriamente di questi problemi. I cittadini devono essere consapevoli della gravità di questa situazione. Non si può affidare la lotta solo alle forze dell’ordine. Non funziona così. Il problema riguarda tutti, anche le future generazioni. Molto deve essere fatto per loro. Per il loro futuro. Lumia è stato chiaro: “adesso ci si straccia le vesti, si scopre che il clan più potente della camorra oggi, che è quello dei casalesi, era qui. E certamente non erano qui solo per villeggiare, per godersi le vostre stupende bellezze naturali. Erano qui per trafficare. A mio avviso per riciclare. Per investire. Perché il clan dei casalesi è uno dei clan non solo più potenti sul piano militare, della violenza, ma è uno dei clan italiani più potenti nelle infiltrazioni nei settori dell’economia e della stessa politica”. Ma il Molise tace. Continua a rimanere in silenzio. Per l’ex presidente della Commissione Antimafia: “non si è fatto quel lavoro a setaccio, a maglia stretta. [...] Le classi dirigenti della politica della vostra Regione non solo non hanno fatto prevenzione, non solo non hanno strutturato norme, regole e comportamenti per colpire le prime infiltrazioni mafiose. Ma, addirittura, si è dato il cattivo esempio. Si è utilizzata la Regione, le risorse pubbliche con quei criteri da rapina che hanno fatto della politica il luogo dove esercitare un dominio privato. Dove trasformare il cittadino in suddito. Dove annullare il ruolo della maggioranza e dell’opposizione. Dove fare della sanità un grande mercimonio, piuttosto che la tutela e la promozione del diritto alla salute”. Per anni il Molise ha fatto finta di non vedere. Dobbiamo aspettare il morto, come a Duisburg (in Germania), o è possibile affrontare questo problema con serietà? Loro, in attesa delle decisioni delle classi politiche, continuano ad operare in silenzio. Molisani, sveglia.



RIFIUTI

CORTE COSTITUZIONALE: TRATTANDOSI DI TASSA NON SI PAGA L’IVA

Dopo che la Corte di Cassazione già si era pronunciata in tal senso, ora anche la Corte Costituzionale ha definitivamente stabilito che la Tarsu e la Tia sono dei tributi, e pertanto non sono soggetti a IVA. Adoc ritiene di importanza storica questa sentenza che conferma quanto sostenuto dall’Associazione da molto tempo: la tassa sui rifiuti è una tassa e non può quindi essere calcolata su di essa l’IVA del 10%. 15 milioni di famiglie dovranno ora fare ricorso per ottenere il rimborso del 10% dell’Iva non dovuta e versata negli ultimi dieci anni. Adoc auspica che si provveda al rimborso automatico, scalando gli importi dalle prossime bollette.

Qualora non sia così, l’Adoc da settembre sarà pronta ad assistere, anche legalmente, chi intende fare richiesta di rimborso dell’IVA pagata in più. Sarà in media di circa 350 euro l’importo da rimborsare a famiglia per gli ultimi 10 anni. Un costo per lo stato di circa 5 miliardi e 250 milioni di euro complessivamente. **IMPORTANTE:** è necessaria per ottenere il rimborso la prova del pagamento negli ultimi dieci anni della Tarsu o della Tia sulla quale è stata calcolata la voce Iva al 10%, con tali ricevute di pagamento è possibile richiederne il rimborso. Inizialmente è sufficiente, anche con l’aiuto di un legale dell’Adoc o di propria fiducia, diffidare l’amministrazione comunale a fare tale adempimento.

Sommario

Consumatori

Mail

Truffe

Confesercenti

Turismo

CORSI IDONEITA' SANITARIA
base e specifici
sostitutivi del libretto sanitario
VALIDATI DALLA ASREM

COSTO 50,00€ + iva

INFO ED ISCRIZIONI
CONFESERCENTI

Via Cavour, 9 - Termoli (CB)
Tel. 0875.706044

igiene e sicurezza
Via Cavalieri di Vittorio Veneto
Termoli (CB) Tel. 0875.82660



NEWS CONSUMATORI

a cura di
Fabrizia Rosati

APPROFONDIMENTI SU <http://consumatori.myblog.it>



Alzheimer: ridurre il rischio con moto e dieta mediterranea.

Arriva un'ulteriore conferma del fatto che attivita' fisica e dieta mediterranea riducono il rischio di ammalarsi della forma piu' comune di demenza senile, il morbo di Alzheimer.

Lo dimostra un duplice studio pubblicato sul Journal of the American Medical Association da Nikolaos Scarmeas, della Columbia University di New York. Gli esperti hanno seguito 1.880 anziani sani per oltre cinque anni, documentando la loro dieta e l'attivita' fisica svolta. Nel corso degli anni alcuni degli anziani seguiti nell'indagine hanno sviluppato l'Alzheimer. Analizzando i dati e' risultato che un grado di attivita' fisica moderato puo' ridurre il rischio di ammalarsi dal 29% al 41% e un'attivita' fisica intensa dal 37% al 50%. E' emerso inoltre che una dieta sana, ricca di frutta, verdura e pesce e povera di carni rosse, riduce il rischio dal 32 al 40%. Gli effetti di ginnastica e dieta sana, inoltre, si sommano in modo sinergico determinando un'ulteriore riduzione di rischio



No agli sculaccioni ai bambini, lo hanno deciso (a maggioranza) gli psicologi

Sculacciate e ceffoni non sono il modo giusto per punire i bambini: e' arrivato il suggello degli esperti, i bambini non vanno picchiati. Infatti le punizioni fisiche possono compromettere lo sviluppo cognitivo del bambino e scatenare problemi comportamentali, ansia e depressione, per cui e' bene ridurle il piu' possibile se non addirittura eliminarle, optando per altre misure disciplinari.

E' il risultato conclusivo cui e' giunto un gruppo di psicologi ed esperti di sviluppo infantile affiliati alla American Psychological Association, che ha presentato i suoi risultati nel convegno annuale dell'associazione in corso in Canada, a Toronto.

Non e' stata pero' una decisione unanime perche' una minoranza di psicologi ha votato contro la messa al bando dello sculaccione osservando che spesso mettere in castigo non basta e puo' mettere in pericolo l'autorevolezza dei genitori. E' un'annosa diatriba quella tra chi e' a favore e chi invece e' contro le punizioni fisiche per i bambini, e sono moltissimi gia' gli Stati in cui ai genitori e' legalmente proibito lasciarsi andare a ceffone: la Svezia che e' stato il primo Paese al mondo a vietarlo, seguita da Finlandia, Norvegia e Austria.

ALLUCINANTE SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO SUI NUMERI A SORAPPREZZO. L'AGCOM RIPRISTINI IL BLOCCO

La sentenza con cui il Consiglio di Stato cancella il blocco preventivo sui numeri a sovrapprezzo è allucinante – sostiene Rosario Trefiletti – Presidente Federconsumatori. ci chiediamo infatti come non sia del tutto chiaro, anche a chi ha emesso sentenza, di quale danno si procuri, o si possa procurare per milioni di famiglie da sempre cercate di ingannare da parte di cinici operatori telefonici e da vari maghi, cartomanti ed imbroglioni. D'altra parte, con queste decisioni, ritornano alla memoria analoghe situazioni quali l'annullamento da parte del Consiglio di Stato della sacrosanta multa data ai petrolieri dall'Antitrust nel 2001 pari a 482 Miliardi di Lire. Chiediamo urgentemente il ripristino del blocco ed al tempo stesso diciamo alle famiglie di non attivare quei numeri e di non pagare qualora venisse loro recapitata una bolletta pazza.

Naturalmente chiederemo anche alle famiglie, nella malaugurata ipotesi di una nuova stagione di bollette pazze, di inviarle tutte in copia al Consiglio di Stato.

CENTRO ESTETICO

b.club
beauty body benessere

Ergoline

solarium professionale

BEAUTY SPA
natural resources
IL TEMPIO DELLA SALUTE

centro autorizzato

via Giappone 42/44 86039 Termoli(CB)
tel. 0875 708044 cell.3476472023

info:0875.706044
347.6149567

ECONFERCENTI

Via Cavour, 9 Termoli
Zona Stazione Istituzionale

CORSO DI SOMMINISTRAZIONE ED ALIMENTARISTA

(autorizzati dalla Regione Molise)

400 EURO + IVA

ECONFERCENTI

ORGANIZZANO CORSI PER LA SICUREZZA

(autorizzati dalla Regione Molise)

RSP - RLS legge 81/08

L'INTERO PACCHETTO A

ADDETTO ANTINCENDIO

400€ +iva

ADDETTO PRONTO SOCCORSO

TERMOLI (CB) Via Cavour, 9 - Tel. 0875/706044 o 347/6149567



Autoaccessori Cicli e Moto

PIPOLI GABRIELE e C.

NUOVA SEDE

Via M. della Resistenza, 144 - Tel. 0875.705421
di fronte allo Scigno



MASSAGGI E FISIOTERAPIA

Giovanni Romagnuolo
Dottore in Fisioterapia

FISIOMASSAGE STUDIO

VIALE TRIESTE N°40/42 - 86039 - TERMOLI
info@fisiomassagestudio.it - www.fisiomassagestudio.it
TEL.0875.706740 - CELL. 347.6589736



RISTORANTE - PIZZERIA

i Moli Specialità Pesce
PESCA CON BARCA PROPRIA
Sala rinnovata ed accogliente
per comunioni e piccole cerimonie

Termoli (CB) Via Corsica, 58/60
Tel. 0875.707362 - Cell.348.6433061/393.0915539

Studio fotografico **BC FOTO**

di David e Tiziana Battista

Favolose offerte per
vuestate da ricordarsi!

V.le D'Italia 73-75 Termoli
tel. 0875.703994 www.bcfoto.it

ABI: IL DECALOGO PER PAGAMENTI SICURI CON BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

In vacanza sono sempre di più gli italiani che scelgono di non pagare in contanti ma con carte di credito, Bancomat o carte pre-pagate. Oltre un terzo dei prelievi e dei pagamenti effettuati con il Bancomat si concentra proprio da giugno e settembre. In particolare, secondo le stime dell'Abi, solo questa estate saranno effettuati circa 250 milioni di prelievi (36% del totale) per un ammontare di circa 42 miliardi di euro, mentre i pagamenti con Bancomat saranno 300 milioni (33% del totale) per un ammontare di 19,5 miliardi.

Ecco i consigli dell'Abi per un uso corretto e sicuro delle carte di pagamento anche in vacanza.

La regola d'oro è sempre quella di memorizzare il codice di sicurezza (Pin) - indispensabile per prelevare banconote - e di non conservarlo vicino alla carta Bancomat, per evitare che in caso di furto o smarrimento sia facilmente individuabile. Quando si fa rifornimento di contante, inoltre, è bene accertarsi sempre che non ci siano installazioni anomale sugli sportelli o sguardi indiscreti di persone che possano memorizzare il nostro codice segreto (meglio digitare il numero coprendo la tastiera con l'altra mano). Grazie al numero verde 800-002266 di Faro, il sistema gratuito di rilevamento in tempo reale messo a punto dalle banche italiane nell'ambito del progetto PattiChiari, si può conoscere lo sportello bancomat funzionante più vicino anche nel luogo di villeggiatura.

Occhio a scadenza, firma ed estratto conto. Prima di partire è importante verificare scadenza e plafond di spesa della propria tessera di plastica: la data di scadenza è indicata sulla carta, mentre le informazioni sul plafond sono scritte



sul contratto o si possono chiedere alla propria banca.

Quando si fanno acquisti, è buona norma controllare sempre l'importo prima di digitare il proprio codice segreto o firmare la ricevuta della carta. È utile conservare le ricevute di pagamento e controllare l'estratto conto per rilevare eventuali spese non autorizzate. Le operazioni sospette vanno segnalate subito alla propria banca.

La carta di credito va sempre firmata sul retro in modo da rendere più difficile la falsificazione della firma in caso di furto o smarrimento. Nei luoghi che non si frequentano abitualmente, meglio non perdere mai di vista la carta di credito al momento dei pagamenti: un po' di distrazione potrebbe agevolare eventuali "malintenzionati".

S.O.S. furto o smarrimento: anche in vacanza, purtroppo, può capitare di smarrire o di subire il furto della carta. Per questo è fondamentale avere sempre a portata di mano il numero nazionale o internazionale da contattare per bloccarla immediatamente, evitando che possa essere usata per acquisti a nostra insaputa. Il numero può essere memorizzato sul telefono cellulare che portiamo

con noi.

All'estero: carte di credito e Bancomat - se dotate di circuiti internazionali - possono essere usate, ovviamente, anche all'estero per fare acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelevare contanti agli sportelli automatici.

Vacanze via internet: sempre più italiani acquistano pacchetti-vacanze, voli o soggiorni in albergo e villaggi turistici via internet. Le carte di pagamento sono il mezzo più comodo e veloce per queste spese. In questi casi, prima di inserire i dati è buona norma verificare che il sito offra una connessione protetta (riconoscibile dall'indirizzo, che comincia con "https://" e non con "http://", e dal lucchetto presente nella parte in basso a destra della pagina).

Le banche italiane, per rendere più sicuri i pagamenti online e dare la possibilità di pagare anche con il PagoBancomat, hanno creato Bankpass web, un sistema che consente di fare acquisti via internet senza inserire i dati della propria carta (www.bankpass.it).

Pre-pagate: ricaricabili o usa-e-getta: una soluzione pratica e sempre più diffusa soprattutto tra i giovani che ancora non hanno un conto corrente, è la carta prepagata. Ricaricabili o "usa e getta", si differenziano dalle altre carte perché le somme che contengono sono pagate in anticipo (come le ricariche dei telefoni cellulari). Nominative o al portatore, le prepagate si possono richiedere in banca, anche se non si ha un conto corrente, e hanno un tetto massimo di spesa che in genere non supera i 2.000-2.500 euro. Sono consigliabili per i viaggi dei figli e in generale per tutti coloro che preferiscono non usare la propria tessera di plastica in giro per il mondo.

Pampa & Nella
di Santoro Leo

Salumi e Formaggi del Contadino
Produzione Propria

Via Adriatica, 1/D - TERMOLI (CB)
Tel. 340-4851676

Europcar
NOLEGGI MOLTO PIU' DI UN'AUTO
Affiliato Termoli

Termoli (CB) - Via Mario Milano, 2/e
Tel. 0875/714881 - Fax 0875/858030
mobile: 334.2837756
www.europcar.it - mail: tonydb@email.it

GOLD FANTASY

**GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA**

Termoli (CB) - C.so Nazionale, 29

BRACERIA
"Il Ghiottone"
Via del Nuoto, 6 - Termoli (CB) Tel. 333.6124501
(nei pressi dello stadio)

...per ghiottoneria
vieni in braceria

**MENU A PARTIRE
DA 8,00 EURO**

INFO@CONSUMATORI



Info@Consumatori è il giornale mensile di TRT Radio Termoli, che trovi gratuitamente in edicola e che puoi richiedere anche in formato pdf inviando una mail all'indirizzo: info@radiotermoli.com
 Aggiornamenti quotidiani sul BLOG
<http://consumatori.myblog.it/>

@

SCRIVI ALLA REDAZIONE

info@radiotermoli.com

o Casella Postale n.100 - Termoli (CB)

Info@Consumatori non è un'associazione consumatori. E' un'iniziativa editoriale diretta dal giornalista Massimiliano Orlando con la collaborazione volontaria di giovani e validi redattori. Non dispone al momento di fondi propri né di finanziamenti pubblici o privati e riesce a coprire le spese di pubblicazione grazie alle inserzioni pubblicitarie degli sponsor, che ringraziamo e che vi invitiamo a premiare con i vostri acquisti.

Nel 2009, allo scopo di poter promuovere CLASS ACTION, sarà costituita un'associazione senza fini di lucro.

Con le eventuali quote minime di iscrizione ci si augura di istituire un fondo cassa per promuovere iniziative legali gratuite per il cittadino. Al momento il giornale, grazie alla collaborazione dei professionisti che hanno aderito, può comunque offrire consulenza gratuita, ma eventuali azioni legali prevedono un minimo rimborso spese per gli stessi consulenti. Info@Consumatori non ha concesso esclusive agli studi legali o commerciali che attualmente collaborano con il giornale. Si invitano i professionisti che volessero collaborare ed offrire la loro disponibilità al servizio del cittadino a contattare la redazione.

TERMOLI: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA NON FUNZIONA



HO LETTO I VARI ARTICOLI INERENTI LA PROBLEMATICA "IMMONDIZIA" A TERMOLI.

CONCORDO IN PIENO SU TUTTO QUANTO E' STATO SEGNALATO E VOGLIO ESPRIMERE ANCH'IO IL MIO PARERE (CHE E' QUELLO DI MOLTI MIEI AMICI E CONOSCENTI - SEMPLICI CITTADINI) ASSOLUTAMENTE NEGATIVO SULLA MODALITA' BARBARA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA CHE E' STATA ADOTTATA

NELLA NS. CITTA'.

IN EFFETTI NON PRESENTA PROPRIO NULLA DI VERAMENTE POSITIVO SE NON (SI SPERA) APPUNTO LA MERA "DIFFERENZIAZIONE" DEI RIFIUTI.

IN ALTRE REALTA' I SISTEMI ADOTTATI SONO SICURAMENTE PIU' EFFICIENTI, EFFICACI E MENO COSTOSI...E SI PARLA DI REALTA' PIU' GRANDI DI TERMOLI... E ANCHE MENO TURISTICHE.

MA VORREI AGGIUNGERE DELL' ALTRO.

COME DICEVO LA NOSTRA NON E' UNA REALTA' MOLTO GRANDE ED E' UNA CITTA' CHE DOVREBBE ESSERE ORIENTATA ALL' ACCOGLIMENTO TURISTICO, DOVREBBE QUINDI OFFRIRE A CHI VIENE A TRASCORRERE PERIODI DI RIPOSO E VACANZA UN AMBIENTE SANO, ACCOGLIENTE MA, SOPRATTUTTO, PULITO...ANCHE ACUSTICAMENTE. E' INCONCEPIBILE E ASSOLUTAMENTE INSOPPORTABILE CHE OGNI NOTTE, NELLE ORE PIU' IMPENSABILI, LUNGO LE NS. STRADE, PASSANO QUESTI CAMIONCINI PER LA RACCOLTA CHE PRODUCONO RUMORI INFERNALI.

SI FERMANO OGNI 10 METRI PERCHE' LA RACCOLTA E' PORTA A PORTA, NON C'E' IL MINIMO ACCORGIMENTO PER EVITARE TUTTO QUEL CASINO...ED IN PIENA ESTATE, IN GENERE, SI DORME CON LE FINESTRE APERTE.. O SI DOVREBBE AVERE LA LIBERTA' DI POTERLO FARE.

TUTTO QUESTO E' ASSURDO!!! NON SI RIESCE NEPPURE PIU' A DORMIRE TRANQUILLI IN QUESTA CITTA'. COME SPERIAMO DI POTER ACCOGLIERE ANCORA TURISTI ?? PER NON PARLARE DELL' ESASPERAZIONE DEI CITTADINI!!!

ED INOLTRE: MOLTI CONDOMINI, FURBESCAMENTE, HANNO MESSO I BIDONI DI LORO "COMPETENZA" LUNGO LA STRADA, LONTANO QUINDI DAL PALAZZO, COME INVECE HANNO DOVUTO FARE TUTTI GLI ALTRI. QUESTO SI E' VERIFICATO ANCHE IN PROSSIMITA' DI ZONE VERDI !!! E GIA' A TERMOLI CE NE SONO POCHE.

PARLO DELLA STRADA DOVE ABITO: VIA FORTORE, MA CE NE SONO ALTRE.

OVVIAMENTE TALE COMPORTAMENTO, ADOTTATO DA UN CONDOMINIO, VIENE REPLICATO DA ALTRI (A CHI PUO' PIACERE AVERE I BIDONI PROPRIO SOTTO IL NASO !!!) PER CUI LA STRADA SI CARATTERIZZA PER UNA PROCESSIONE DI BIDONI COLORATI...QUASI ATTACCATI...CHE IN ALCUNI GIORNI DELLA SETTIMANA SI ARRICCHISCONO DI "PERLE" BIANCHE A VOLTE SVOLAZZANTI (LE BUSTE CON LA PLASTICA).

E PROPRIO IN QUELLA STRADA STANNO CERCANDO DI METTER SU UN SPAZIO VERDE PER I BIMBI (GIA' SPORCO PRIMA ANCONA CHE VENGA PORTATO A TERMINE). CHE VERGOGNA!!!!

E QUESTA E' UNA DELLE ZONE PIU' NUOVE E DI RECENTE URBANIZZAZIONE DI TERMOLI !

PER NON PARLARE DELL' ORRENDO EFFETTO NEL TROVARE QUESTI BIDONI SPARPAGLIATI OVUNQUE...CI SONO PIU' BIDONI IN GIRO CHE PALI DELLA LUCE.

IN GENERE SONO POSIZIONATI PROPRIO IN PROSSIMITA' DELL' INGRESSO DEI CONDOMINI, DEI RISTORANTI, NEI VICOLETTI CHE SONO ORMAI INAGIBILI I BIDONI COL TEMPO SI SPORCANO..EMANANO UN LEZZO VOMITEVOLE..NE ESCE UN LIQUAME PUTRIDO CHE ATTIRA OGNI SORTA DI BESTIA TERRICOLA E/O SVOLAZZANTE. IN ESTATE OVVIAMENTE LA SITUAZIONE SI AGGRAVA E LA NS. TERMOLI E' DIVENTATA UNA SORTA DI PICCOLA NAPOLI (NEI PERIODI PEGGIORI). SE SI INDIVIDUA E ADOTTA UN SISTEMA PER RISOLVERE UN PROBLEMA (LA RACCOLTA DIFFERENZIATA) E TALE SISTEMA NON FUNZIONA O SI RIVELA INEFFICACE, ESSO VA MODIFICATO E, SULLA SCORTA DELL' ESPERIENZA ACQUISITA (ANCHE IN ALTRE REALTA') SE NE DEVE NECESSARIAMENTE ADOTTARE UN ALTRO.

SPERO (E COME ME CREDO TANTI ALTRI CITTADINI DI TERMOLI) CHE QUANTO PRIMA SI TROVI UNA SOLUZIONE CHE EVITI DI DOVER VIVERE LA PROSSIMA ESTATE NELLE ATTUALI CONDIZIONI E RENDA A TUTTI MENO SNERVANTE E PROBLEMATICA LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI.

VORREI AGGIUNGERE UNA RICHIESTA DA PARTE DELLE MAMME DEI NS. PICCOLI CITTADINI:

PER FAVORE...SPENDETE PIU' SOLDI PER MIGLIORARE E AMPLIARE LE AREE VERDI PER I NS. BIMBI...ATTREZZATELE MA, SOPRATTUTTO, FATELE PULIRE ADEGUATAMENTE.

A TERMOLI QUEL POCO CHE C'E' E' SPORCO E INSERVIBILE E NULLA VIENE FATTO DI PIU'.

GRAZIE

LA TAVERNA DELL' ORCO
ristorante
 SPECIALITÀ CARNE E PESCE

Via Adriatica, 20/24 - Termoli (CB) Tel. 0875/916290

e.mail: info@latavernadellorco.it - sito internet: www.latavernadellorco.it

GIOIELLERIA PIZZUTO SNC

PERRELET TAG Heuer
 MI MI MIKIMOTO PIANEGONDA

LA SICUREZZA DELLA QUALITÀ DAL 1950

Termoli (CB) C.so Nazionale, 63 - Tel. 0875/706810

Il ritorno dei quiz tv fasulli. Sembra un gioco e invece ti rifilano una suoneria tramite i numeri 899

da ADUC

Abbiamo denunciato l'ingannevolezza del programma televisivo Quizionario, in onda su molte emittenti locali. Si tratta di una trasmissione che, invogliando i telespettatori a partecipare ad un pseudo quiz, rifila loghi e suonerie per cellulari al costo di un euro per ogni telefonata a numeri 899 o 894, quelli delle bollette gonfiate. Si tratta di una nuova versione di una sostanziale truffa più volte sanzionata dall'Autorità (1). In questo caso l'organizzatore è una società di Milano, la Linkk S.r.l.. L'emittente televisiva che più presta i suoi spazi alla Linkk è Canale Italia (già in passato sanzionata per analoghe coinvolgimenti). È desolante constatare come il nostro Paese non riesca a porre termine a questi visibilissimi raggi. Occorre considerare, inoltre, che il regolamento (teorico) pur pieno di castronerie e balle varie, viene accettato dal ministero dello Sviluppo economico (2). Speriamo in un immediato intervento dell'Antitrust e/o dello stesso ministero: non mancano casi di utenti (spesso anziani e bambini) che ingenuamente chiamano a ripetizione il numero 899, pensando di prendere la linea, rispondere esattamente alla domanda e vincere il premio (mille euro o più). E invece hanno acquistato a carissimo prezzo un centinaio di suonerie. Di seguito una delle testimonianze pervenute all'ADUC.



Salve, sono qui a scrivervi della mia esperienza col programma televisivo e gioco a premi, il "Quizionario" in onda in molte tv private italiane. Vi racconterò la mia esperienza: l'altra sera, accendo la TV e vedo un quiz di anagrammi a premi. Per partecipare a questo quiz bisogna comporre un numero a pagamento che costa 1 Euro a chiamata. Ho chiamato la prima volta, ed una voce in segreteria mi diceva frasi registrate del tipo "Mamma mia, ci sei quasi, prova un'altra volta ancora, e troverai la linea" o simili. Insomma il fatto è che ho provato a farne 120 (sì, centoventi!) di queste telefonate, e MAI una volta che avessi preso la linea. Ed in alcuni momenti la linea risultava irraggiungibile (per l'alto numero di telefonate). Ora mi chiedo, quante telefonate ricevono questi tizi ogni volta? E su decine di migliaia di telefonate ad 1 Euro loro possono permettersi di far vincere ad una persona fino a anche 3500 Euro, ed è proprio quella l'attrazione. Io conoscevo la soluzione, e quei 3500 Euro mi hanno spinto a spendere 120 Euro, che dovrò necessariamente pagare alla Telecom. Quindi, se avete intenzione di vincere il premio, ricordatevi della mia esperienza, che è documentabile dalla fattura Telecom. Grazie per l'attenzione, ed il vostro lavoro.

Spunta un nuovo onere improprio nelle bollette elettriche delle famiglie italiane

da ADICONSUM

"Forte preoccupazione e contrarietà per i nuovi ingiustificati aumenti delle tariffe elettriche derivanti dalla legge di conversione del Decreto Anticrisi che impone un ulteriore onere improprio sulle bollette di tutti i consumatori italiani" - dichiara Paolo Landi, Segretario generale Adiconsum, commentando l'articolo 3, comma 4-quater della legge 102 del 2009 (che ha convertito il DL 78/09, c.d. "Anticrisi"). Questa norma - continua Paolo Landi - estende a circa 100 nuove imprese elettriche con meno di 5.000 clienti, dislocate nel continente, il particolare trattamento tariffario, sinora giustamente applicato soltanto a 14 Imprese Elettriche Minori, localizzate in aree elettricamente isolate, quali le piccole isole. Il regime introdotto dalla legge prevede che le spese sostenute da queste piccole imprese elettriche siano ripagate a piè di lista dal sistema elettrico nazionale, tramite una specifica componente tariffaria, pagata da tutti i consumatori italiani. In sostanza, si tratta di un ripiano dei costi secco, senza



più alcun incentivo all'efficienza e alla riduzione dei costi. In questo modo, fondi prelevati dalle tariffe dei consumatori italiani andranno a circa 100 nuove imprese, che non hanno affatto le particolari esigenze delle isole non connesse alla rete nazionale. Questo nuovo ingiustificato onere sulle bollette degli italiani è per Adiconsum assolutamente improprio e contrario alle normative europee. Pertanto - annuncia Paolo Landi - Adiconsum ha inviato oggi stesso una lettera alla Commissaria Europea alla Concorrenza Neelie Kroes, e per conoscenza al commissario all'Energia, Andris Piebalgas, ed al Ministro Scajola, affinché valuti se non si configurino gli estremi per aprire una procedura di infrazione nei confronti dello Stato Italiano, che, al fine di realizzare un mercato dell'energia elettrica concorrenziale, ha l'obbligo di non operare discriminazioni tra le imprese elettriche, tanto più che i maggiori costi sono pagati dai consumatori.

Truffe

TRT 98.700 Mhz

www.radiotermoli.com

info@consumatori

Ristorante Tipico "Il Viaggiatore"
Specialità di carne e pesce
piatti tipici locali



il Viaggiatore piccolo ristorante a conduzione familiare dove i sapori e i profumi sono rimasti quelli di una volta...



C.so V. Emanuele III - Termoli - Tel.0875/630161 - Cell.338.4979056

GT Connection

>> assemblaggio personal computer
notebook - accessori - componenti - networking <<
>> assistenza tecnica hardware / software
pagamenti rateali e personalizzati <<

Via Adriatica 44E - 86039 Termoli (centro) - CB
Tel.: 0875.708088 - gtconnection@fastwebnet.it
www.gtconnection.it

ANTONIOMAUTONE
dal 1959
Dollicciaio

da Mautone Outlet in via Adriatica, SCONTI FINO ALL'80%

Creo e Trasforma la Dolliccia Secondo le Vostre Esigenze
Pulitura di Montoni e Dollicce
Rimessa a Modello

Corso Nazionale, 60/62
Tel. 0875.70.68.68
86039 Termoli (CB)

mautoneyoung.com
calzature@mautoneyoung.com

NIRVANA

DISEGNA IL TUO CORPO MASSAGGI ESTETICI E CURATIVI

IDROMASSAGGI
SAUNA
SOLARIUM
MANICURE
PEDICURE
ELETTROCOAGULAZIONE



TERMOLI (CB) - Via Inghilterra, 41 - Tel.0875.85333

Editrice: Publisystem Editor Promotouring Scarl - P.Iva 00788490704 - Via Cavour, 9 Termoli - Tel. 0875/706044 - Progetto Grafico: Marcello Orlando
Giovani Oggi: Reg. Trib.le di Larino 18/09/1987 - Direttore Responsabile: Giornalista Massimiliano Orlando. Hanno collaborato a questo numero:
Eufrazia Anna Fonzo, Fabrizia Rosati, Lucia Checchia, Michele Vitale, Stella Di Maulo, Stefania Pezzullo (la collaborazione è volontaria e gratuita)
Impaginazione chiusa in data: 20/08/2009 - Stampa: Litografia Botolini srl - C.da Santa Calcagna, 131 - Rocca San Giovanni (CH) - Tel. 0872/714641
DISTRIBUZIONE: 20.000 copie in formato pdf spedite in Molise e in Italia - Stampato in 5.000 copie con distribuzione gratuita nelle edicole di Termoli.

C'E' ANCHE BANCA "RE MIDA" TRA LE 11 ABUSIVE SCOPERTE DA BANCA D'ITALIA



La Banca d'Italia segnala undici soggetti per abusiva attività bancaria o finanziaria. Di seguito l'elenco diramato dalla banca centrale.

A questo link, invece, c'è la possibilità di verificare se una banca o altro intermediario finanziario è iscritto negli elenchi della Banca d'Italia <http://siofec.bancaditalia.it/sportelli/js/p/layout/home.j...>

ECCO I NOMI

Ensign Union plc

Si segnala che la "Ensign Union plc" di Londra non è un soggetto abilitato a operare nel settore finanziario, in quanto non iscritto nell'elenco generale ex art. 106 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a controlli della Banca d'Italia.

Avatar Spa

Si segnala che la "Avatar Spa" di Sant'Illario d'Enza (RE) non è un sog-

getto abilitato a operare nel settore finanziario, in quanto non iscritto nell'elenco generale ex art. 106 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a controlli della Banca d'Italia.

Banca Internazionale di Credito

Si segnala che la cd. "Banca Internazionale di Credito" di Pescara non è un soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, in quanto non iscritto nell'Albo delle banche ex art. 13 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia.

Fincredit Spa

Si segnala che la cd. "Fincredit Spa" di Aversa (CE) non è un oggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, in quanto non iscritto nell'Albo delle banche ex art. 13 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia.

Banca Magnolia

Si segnala che la cd. "Banca Magnolia" non è un soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, in quanto non iscritto nell'Albo delle banche ex art. 13 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia.

Development & Holding Bank of Belize

Si segnala che la cd. "Development &

Holding Bank of Belize" non è un soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria, in quanto non iscritto nell'Albo delle banche ex art. 13 del d.lgs. n. 385/93 e neanche nell'elenco generale ex art. 106 del medesimo d.lgs.; tale organismo non è sottoposto a vigilanza della Banca d'Italia.

Italfinanziaria Spa

Si segnala che la "Italfinanziaria Spa" di Roma non è un soggetto abilitato a operare nel settore finanziario, in quanto non iscritto nell'elenco generale ex art. 106 del d.lgs. n. 385/93, e non è sottoposto a controlli della Banca d'Italia.

Arca Invest SGR SPA

Si segnala che la cd. "Arca Invest SGR SpA" di Voghera (PV) non è un soggetto abilitato a esercitare il servizio di gestione del risparmio né è iscritto nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB e non è sottoposto a controlli della Banca d'Italia.

Tale società va distinta da: "Arca SGR SpA" con sede in via Mosè Bianchi, 6 - Milano, che è invece regolarmente iscritta nell'elenco delle società di gestione del risparmio con cod. meccanografico 15008.6; i relativi dati sono consultabili alla voce: www.bancaditalia.it/vigilanza sezione: albi ed

elenchi di vigilanza, sottosezione: intermediari.

Banca Re Mida

Si segnala che la cd. "Banca Re Mida" non è un soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, in quanto non è iscritta nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 TUB, non rientra tra le succursali italiane di banche estere, né è autorizzata a svolgere attività bancaria in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 16 TUB.

Victoria Bank

Si segnala che la cd. "Victoria Bank" non è un soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria, in quanto non è iscritta nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 TUB, non rientra tra le succursali italiane di banche estere, né è autorizzata a svolgere attività bancaria in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 16 TUB.

eToro

Si segnala che la cd. "eToro" con sede legale nelle Isole Vergini britanniche e sede operativa a Cipro non è iscritta in albi e/o elenchi tenuti dalla Banca d'Italia né risulta autorizzata a svolgere attività finanziaria in regime di libera prestazione di servizi ai sensi dell'art. 18 TUB.

Pensione Villa Ida

★★ pensione **Villa Ida**

MOTO TOUR DEL MOLISE!

**Vieni a conoscere con la tua moto il Molise, una regione ricca di arte, tradizioni, gastronomia e... curve affascinanti!!!!*

Il Molise è una piccola regione e proprio per questo motivo può essere visitata in pochi ma incantevoli giorni.

www.pensionevillaida.eu - e-mail: ciavarellapaolo@virgilio.it

Via M. Milano,27 - Termoli (CB) - Tel. 0875/706666 - Fax. 0875/708132

Lido Balneare stellamarina

Bar - Tavola Calda - Acquascivolo - Dinner disco
Giochi bimbi - Guardia medica estiva
Scooter 50 e 125 a noleggio

Lungomare C. Colombo, 57/a - Termoli (CB)
Tel./Fax - 0875.705128 - 328.7638166
www.stellamarinatermoli.it

APERTE LE ISCRIZIONI PER LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO PER ACCONCIATORI

LinoStaff
HAIRSTYLIST

Il corso per acconciatori è promosso dalla Regione Molise. Nei locali del Liceo Artistico "Iacovitti" di Termoli, la parrucchiera Saveria Madera, coadiuvata da Lino Rinaldi, hair stylist, introdurrà 10 giovani allievi nell'universo dell'immagine, della creatività e della bellezza.

Al termine del corso biennale, sarà consegnato un attestato di qualifica riconosciuto a livello europeo.

NUOVA SEDE: Via XX Settembre, 71 - Termoli (CB) Tel. 0875.84704

TRATTORIA TIPICA
specialità pesce

l'opera

Via Adriatica,32 - TERMOLI (CB)
Cell. 392.9138048 - Tel. 0875.704547

www.paginegialle.it/opera

TRASPORTI: Dall'Europa il Decalogo per "viaggiare sicuri"

da Help Consumatori

La Commissione Europea difonde il Decalogo dei passeggeri, ricordando che per reclami e dubbi ci si può rivolgere alla rete dei centri europei dei consumatori (ECC) o ai punti di contatto EuropeDirect. Ecco i 10 consigli dell'Ue:

1) Ricordarsi che c'è un numero unico per le emergenze, il 112, che è disponibile in tutti i 27 Stati membri e che si può chiamare da telefoni fissi o mobili, gratuitamente.

2) Evitare incidenti stradali: ogni anno in Europa 10mila persone muoiono in incidenti stradali dovuti all'effetto della droga e dell'alcol. Un incidente su quattro può essere collegato all'uso eccessivo di alcol e la percentuale aumenta nel periodo delle vacanze.

Nel giugno 2001 la Commissione ha adottato una raccomandazione relativa al livello di alcol nel sangue consentito al volante: 0,5 mg/ml per tutti i conducenti, 0,2 mg/ml per i neopatentati e i conducenti professionisti. La raccomandazione non è giuridicamente vincolante e pertanto tale livello può variare da uno Stato membro all'altro (es. la Svezia ha adottato una approccio di tolleranza zero). Naturalmente, il comportamento più sicuro consiste nel non bere mai quando si guida.

3) Volare sicuri: l'elenco delle compagnie aeree bandite all'interno dell'Unione europea costituisce un forte incentivo a porre rimedio alle carenze in materia di sicurezza. La lista ha dato un grande contributo a rendere i cieli europei più sicuri e potrebbe essere utilizzata per passare gradualmente a una strategia basata sulla cooperazione fra paesi diversi in tutto il mondo.

Le compagnie aeree sulla lista non sono autorizzate a effettuare i voli da e per la Ue. L'Unione, tuttavia, non può impedire loro di continuare a volare in altre parti del mondo. Se avete intenzione di prendere un volo che decolla o atterra al di fuori della Ue, potete controllare personalmente la lista nera Ue per verificare se la compagnia che vi interessa è soggetta al divieto di volo nell'Unione europea per motivi di sicurezza.

4) Sicurezza negli aeroporti: i passeggeri aerei possono trasportare con sé liquidi solo in contenitori singoli con una capacità massima di 100 millilitri ciascuno. Il quantitativo di liquidi massimo consentito è pari a 1 litro per passeggero. I contenitori devono a loro volta essere contenuti in un sacchetto di plastica trasparente risigillabile. Tutti gli altri liquidi devono essere inviati con il bagaglio registrato.

5) Cosa fare in caso di annullamento del volo o di negato imbarco: prima di recarsi in aeroporto, controllare l'orario di partenza (gli orari dei voli possono cambiare). Se il vostro volo viene annullato o se vi viene negato l'imbarco, chiedete il rimborso del prezzo pieno del biglietto o dei segmenti inutilizzati oppure l'imbarco, quanto prima possibile, su un altro volo verso la destinazione finale. Potete avere inoltre diritto a una compensazione compresa fra 250 e 600 euro, a seconda della distanza e dei ritardi subiti con il volo alternativo. La compagnia aerea dovrebbe inoltre informarvi in merito ai vostri diritti e al motivo dell'annullamento o del negato imbarco. Dovrebbe anche fornire assi-

stenza durante l'attesa (pasti, bevande, possibilità di comunicazione e una camera di albergo per la notte, se necessario). Se i passeggeri ritengono che le compagnie aeree non reagiscono in modo soddisfacente ai loro reclami, possono presentare un reclamo all'organismo nazionale competente in materia nello Stato membro Ue (o in Islanda, Svizzera e Norvegia) in cui si è verificato l'incidente. Quando l'incidente coinvolge una compagnia aerea della Ue ma non ha luogo in uno Stato membro UE, il passeggero può presentare il reclamo nello Stato membro UE di destinazione.

6) Influenza A(H1N1) e negato imbarco: se vi viene negato l'imbarco perché siete un caso sospetto di influenza A(H1N1) e la decisione non è basata né sulla raccomandazione di un'autorità sanitaria né sul parere di un medico, dovrete avere diritto al rimborso o all'imbarco su un altro volo, nonché a una compensazione. In altri termini, la decisione di negare l'imbarco non può essere una misura adottata in modo discrezionale e unilaterale dalla compagnia aerea.

7) Disabili e passeggeri a mobilità ridotta: il divieto di discriminare i disabili e i passeggeri a mobilità ridotta sulla base di un handicap permanente o temporaneo è garantito, per i passeggeri aerei, dalla regolamentazione comunitaria vigente e, per i passeggeri ferroviari, dalle norme che entreranno in vigore il 3 dicembre 2009. Siete invitati a comunicare alla compagnia aerea o al tour operator l'assistenza necessaria almeno 48 ore prima della partenza del volo. Gli organismi di gestione degli aeroporti vengono informati a loro volta e sono responsabili dell'assistenza fino alla porta di imbarco; in seguito è responsabile la compagnia aerea. L'assistenza è gratuita.

8) Trasparenza del sito web in materia di prezzi: il regolamento sui servizi aerei prevede l'obbligo di una piena trasparenza dei prezzi. Ciò significa che quando i consumatori prenotano un volo online, il prezzo finale "completo" deve essere indicato già nella pagina iniziale: si vuole così consentire un confronto fra i prezzi delle

varie compagnie aeree e garantire una reale possibilità di scelta. Eventuali supplementi di prezzo opzionali devono essere indicati in modo chiaro e trasparente. Tutti i passeggeri hanno pari diritto di accesso alle tariffe aeree senza discriminazioni basate sulla nazionalità o il luogo di residenza o sul luogo di stabilimento dell'agente del vettore.

9) Bagagli smarriti e danneggiati: in caso di danneggiamento, dovrete lamentarvi con la compagnia aerea entro sette giorni dal momento in cui le avete consegnato il bagaglio, mentre in caso di ritardo il termine è di 21 giorni. Eventuali altre azioni legali devono essere intentate entro due anni dalla data di arrivo. In caso di smarrimento o danneggiamento del bagaglio avete diritto a un rimborso dalla compagnia aerea fino a un massimo di 1.100 euro. Se trasportate articoli di valore dovrete stipulare un'assicurazione di viaggio privata oppure potete beneficiare di un limite di responsabilità più elevato da parte della compagnia aerea rilasciando una dichiarazione speciale, al più tardi al momento della registrazione, e pagando un supplemento. In caso di difficoltà con la compagnia aerea, vi consigliamo di rivolgervi all'associazione per la protezione dei consumatori nazionale del vostro paese o alla rete dei centri europei dei consumatori (European Consumer Centres Network - ECC-Net).

10) Viaggio tutto compreso: quando i consumatori acquistano un viaggio "tutto compreso", hanno diritto a sapere per cosa stanno pagando e cosa è incluso nel pacchetto ai sensi della direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990, concernente i viaggi, vacanze e circuiti "tutto compreso". Gli opuscoli messi a disposizione dei consumatori devono indicare chiaramente e con precisione il prezzo e tutte le informazioni pertinenti, quali la destinazione, l'itinerario e i mezzi di trasporto utilizzati, il tipo di alloggio, i pasti forniti, gli obblighi in materia di passaporto e di visti, le formalità sanitarie, i tempi di pagamento e i termini per informare i consumatori in caso di annullamento.

TravelBuy
Around the world
Filiale di Termoli

Tour organizzati per la Russia
Servizio di biglietteria aerea,
marittima e ferroviaria
Trasferimento di denaro (Western Union)

DA NOI PICCOLI PREZZI...
...GRANDI VIAGGI

VIAGGI LAST MINUTE E LAST SECOND
VIAGGI INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CROCIERE, VIAGGI DI NOZZE,
ESCURSIONI ISOLE TREMITI

NUOVA SEDE IN C.SO FRATELLI BRICIDA, 48 - TERMOLI (CB) TEL. 0875 85748
E.mail: termoli@travelbuy.it - sito internet: www.flamingotour.it



COSIB

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA VALLE DEL BIFERNO



Dati dimensionali e principali dotazioni infrastrutturali

Dimensioni:

Il Consorzio si estende su un'area di 1.083 ha. di cui 402 ha. ancora disponibili per la cessione quali lotti edificabili. Oltre 100 aziende insediate.

Infrastrutture:

Le infrastrutture, di proprietà, che il Consorzio mette a disposizione delle imprese insediate sono le seguenti:

- Rete di comunicazione in fibra ottica:
 - 8,7 Km. a 48 fibre;
 - 8,6 km. a 24 fibre;
- Rete di comunicazione di cavo urbano in rame da 400 coppie;
- Rete di distribuzione di gas metano:
 - 26,0 km. ad alta pressione;
 - 7,0 km. in media pressione;
 - 2,6 km. in bassa pressione;
- Rete stradale interna di km. 26,0
- Raccordo ferroviario e rete interna di km. 5,6;
- Rete di distribuzione acque primarie, industriali e potabile di 40,1 km
- Rete di raccolta delle acque reflue di 15,6 km.;
- Rete di raccolta acque bianche di km. 39,8;
- Rete di canali di km. 22,8;
- Impianto di potabilizzazione;
- Impianto di trattamento dei rifiuti liquidi;
- Discarica rifiuti speciali;
- Laboratorio di analisi chimico- fisico- microbiologico certificato;
- Rete di monitoraggio della qualità dell'aria sia fissa che mobile;
- Strutture di supporto (auditorium, Uffici consortili con sale riunioni, ecc).
- Nell'area Consortile è inoltre localizzata la caserma dei VVFF.

www.cosib.it